ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Con Barbara Micarelli braccia aperta al bene” incontra Fisorchestra ed Edela per i bambini orfani di femminicidio

16 Febbraio 2026



*da **Paola Trivelloni**, presidente dell’associazione “con Barbara Micarelli – braccia aperte al bene”, riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa che segue*

Grande successo di pubblico per il concerto della **Fisorchestra** del maestro **Sergio Petronio** lo scorso 13 febbraio nella sala rinascimentale di Palazzo Alfieri in via Fortebraccio all’Aquila, in una serata con otto fisarmonicisti accompagnati da tastiera, percussioni e contrabbasso. Si è trattato del terzo evento sotto la direzione artistica del **M° Margherita Di Rocco.** Si sono esibiti a*lla Fisarmonica* **Luigi Ricci, Marco Mililli, Corinne Orsier, Alessandro Ciuffetelli, Luisana Sebastiani, Emanuele Di Scipio, Massimiliano Rovo, Giuseppe Leccese.** *Al Pianoforte* **Silvia Cannarozzo,** *al Sax* **Marco Perill**i, al *Contrabbasso* T**onino Ieie**, alla *Batteria* **Francesco Tarquini**, *Direttore* **Sergio Petronio.**

Una intera orchestra ha suonato a titolo gratuito per un fine nobile e speciale quello di condividere la

causa abbracciata dall'associazione "con Barbara Micarelli braccia aperte al bene" di devolvere il ricavato della serata ad **"Edela"**, associazione nazionale che si occupa di dare un futuro agli orfani di femminicidi. Il pubblico in sala è stato sensibilizzato dalle parole della presidente di Edela **Roberta Beolchi** arrivata da Roma a sorpresa.

Da oltre un anno l'associazione **"con Barbara Micarelli braccia aperte al bene"** ha preso a cuore il gravissimo problema degli orfani di femminicidi. Proprio un anno fa le due associazioni con il patrocinio **dell'Ufficio Scolastico Regionale** hanno organizzato un convegno contro la violenza sulle donne e sui minori rivolto a tutti Dirigenti scolastici della provincia dell'Aquila. "Le cronache sono sempre più tristemente ricche di notizie circa omicidi in ambiti familiari a carico di donne madri. E i bambini che fine fanno? Chi si occupa del loro presente e del loro futuro? Spesso ci sono i nonni che sono costretti a ricoprire nuovamente il ruolo genitoriale ma non sempre sono in grado di affrontare l'enorme onere dal punto di vista psicologico, legale ed economico. Di questi bambini si perdono le tracce. I media non si occupano di loro. Si tratta dei bambini invisibili". Queste alcune delle parole di Roberta Beolchi che da anni ha abbracciato questa causa sia dal punto di vista pratico sia come diffusione della cultura contro l'odio e la violenza. Proprio a proposito dell'educazione alla non violenza la dottoressa Beolchi in collaborazione con la professoressa **Vittoriana Filoni,** terrà degli incontri con le studentesse e gli studenti delle classi prime dei Licei del Convitto Domenico Cotugno. Tali incontri incentrati sull'educazione al rispetto daranno continuità alle attività già avviate lo scorso anno e finalizzate alla prevenzione primaria del comportamento violento.